

**“DIRIGENTI NON ELETTI”**

Immaginando cosa chieda un cittadino ad un dirigente pubblico, ci inseriamo nel dibattito aperto dall’editoriale sul Corriere della Sera del 5 dicembre 2012 (I distruttori delle riforme) di Alberto Alesina e Francesco Giavazzi, a cui, tra gli altri, hanno risposto, egregiamente, sui loro siti, il Presidente dell’AGDP, Pompeo Savarino, e Luigi Olivieri, con il seguente “manifesto”.

**“NON VOGLIO CHE TU SIA ELETTO.  
VOGLIO CHE FACCI UN PUBBLICO CONCORSO.  
VOGLIO CHE SIA IL PIU’ BRAVO.  
VOGLIAMO CHE TU ABBA OBIETTIVI CHIARI E MISURABILI  
VOGLIO CHE TU SIA VALUTATO.  
VOGLIO CHE TU SERVA LA REPUBBLICA CON DIGNITA’ E ONORE.  
VOGLIO CHE ATTUI LE SUE LEGGI.  
VOGLIO CHE TU SIA AL SERVIZIO DELLA NAZIONE PER 40 ANNI O PIU’  
(E NON DEL POLITICO DI TURNO, PER UNA LEGISLATURA)”.**

Questo, secondo noi, chiede un cittadino ad un dirigente pubblico.

Ciascuno di noi, in quanto cittadino, quando entra in contatto con la PA spera di incontrare un dirigente preparato e competente, efficiente e rispettoso delle norme.

Non lo vuole amico del politico di turno, e pronto a tutto per accontentarlo.

A nessuno di noi, in quanto cittadino, interessa per chi vota il dirigente che deve farci avere un atto amministrativo, un provvedimento, un’autorizzazione, o un contributo.

E saremmo preoccupati se dovessimo ogni volta chiederci a chi domandare il favore di avvicinarlo, per avere ciò che in uno Stato di Diritto mi spetta.

Vorremmo che – se bravo – fosse premiato; vorremmo che potesse lavorare sereno, e formarsi e aggiornarsi, e continuare a servire la Cosa Pubblica con serietà e orgoglio.

**VORREMMO – INSOMMA – QUELLO CHE IN GRAN PARTE C’E’, MA NON È ATTUATO.**

E vorremmo del tutto eliminato lo *spoil system*, causa di tante distorsioni.

Cittadini, aiutateci a costruire una PA migliore, quella che tutti vogliamo! Siamo e vogliamo restare una classe dirigente non eletta, ma selezionata in maniera meritocratica e rispettosa della legge, come prevede la Carta Costituzionale.

*Il Segretario Generale*



Barbara Casagrande